



## L'organo è tornato a emozionare

**Vercana.** «Questo è uno dei migliori organi in assoluto che mi sia capitato di suonare a livello europeo». Le parole con cui il maestro Stefano Molardi (nella foto) ha introdotto il concerto d'inaugurazione dell'organo della Madonna della Neve, realizzato nel 1679 da Carlo Prati di Gera Lario, hanno riempito d'orgoglio i cittadini presenti e riconosciuto la validità del progetto intrapreso dall'associazione culturale Schola Cajni, a cui si deve l'intervento di recupero completo affidato alla ditta Colzani di Bulgarograsso. «Occorre riconoscere a Ilic Colzani di aver eseguito un restauro impeccabile» ha aggiunto Molardi. «All'intervento hanno contribuito la Fondazione della comunità comasca, la Cei, la famiglia Butti di Como in memoria di Maddalena Aggio, la nostra associazione, la Parrocchia e il Comune – ha sottolineato la presidente di Schola Cajni, Rita Pellegrini – Un grazie anche a due ragazzi del paese, Tommaso Cassera e Stefano Renna, per il loro contributo. L'organo era in precarie condizioni e siamo orgogliosi di avergli ridato il suono». Un'emozione particolare ha riservato la bellissima pergamena fatta realizzare da Franzo Di Rosa, già vicesindaco, da tempo in una struttura sanitaria per seri problemi fisici e ha voluto comunque essere idealmente presente in questa occasione. **G. Riv.**

